

Aste giudiziarie truccate: pm invoca 18 condanne e l'assoluzione di Quintana

 www.corrieresalentino.it/2016/01/aste-giudiziarie-truccate-chieste-18-condanne-e-l-assoluzione-di-sandro-quintana/

NARDO' (Lecce) – Diciotto richieste di condanna, due assoluzioni, e per tutti gli altri imputati il non doversi procedere per intervenuta prescrizione. Ecco l'atto conclusivo della requisitoria del pubblico ministero **Elsa Valeria Mignone** nel processo con rito ordinario scaturito dall'operazione "Canasta". L'indagine della Finanza consentì di smantellare nel novembre di sei anni fa un presunto cartello che avrebbe monopolizzato il mondo delle aste giudiziarie. La condanna più alta è stata invocata per **Giancarlo Carrino**, 54, di Nardò, che avrebbe gestito il redditizio mondo dell'esecuzioni immobiliari.

Sarebbe stato proprio il faccendiere neretino, come evidenziato dalle numerose intercettazioni telefoniche, a gestire in prima persona i rapporti con i fratelli Padovano; 4 anni per **Ferruccio Piscopiello**, 63, di Melissano, in qualità di amministratore delegato della Seta (e noto anche per essere stato sindaco del suo Comune, per il Pd) così come per **Carmelo Tornese**, 70, di Lecce, nel ruolo di direttore dell'Ivg di Lecce; 3 anni e 6 mesi per **Luigi Dell'Anna**, 70, di Nardò, amministratore della Cm Sas e **Franco Russo**, 63, di Nardò; 3 anni e 4 mesi per **Gregorio Mellone**, 63, di Nardò; 3 anni ad **Elio Dell'Anna**, nel ruolo di comandante dei carabinieri presso la sezione di polizia giudiziaria; 2 anni e 6 mesi a **Fabio Corvino**, 49, di Lizzanello, commercialista e **Fabiola Orlando**, 50, di Neviano, ufficiale di riscossione di Equitalia, esclusa l'ipotesi di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; 1 anno per **Rossana Tornese**, 43, di Lecce, titolare dell'Ivg; 8 mesi per **Ubaldo Walter Ronzini**, 50, di San Donato; **Evaristo De Vitis**, 32, di Squinzano; **Antonio De Benedetto**, imprenditore, 40, di Taviano e **Marta Luciana Schito**, 52, di Sanarica, imprenditrice; 6 mesi per **Marco Palmieri**, 45, di Lecce, commercialista; **Biagio Terragno**, 54, di Galatone, dipendente di Equitalia; **Francesco De Girolamo**, 48, di Sava, dipendente di Equitalia e **Rosario Bizzarro**, 63, di Nardò, altro dipendente di Equitalia.

Il pm ha invece chiesto l'assoluzione con la formula "perchè il fatto non sussiste" per **Enzo Benvenga**, 73, di Gallipoli, politico locale di spicco del Pdl e **Sandro Quintana**, 41, di Gallipoli, ex Capogruppo dell'Udc provinciale. Per tutti gli altri imputati è stato sollecitato il non doversi procedere perché nel frattempo si è abbattuta la mannaia della prescrizione: **Alba Errico**, 53, di Squinzano; **Antonio Tornese**, 50, di Lecce, dipendente dell'Ivg; **Maria Giovanna Pitardi**, 39, di Bagnolo del Salento, imprenditrice; **Lucio Frassanito**, 76, avvocato, di Monteroni; **Raffaele Gambuzza**, 30, di San Cesario di Lecce, dipendente dell'Ivg; **Cosimo Magnolo**, 53, di Taviano; **Pantaleo Colazzo**, 40, di Collemeto; **Luigi Sparapane**, 58, di Galatone; **Giuseppe Erriquez**, 60, di Nociglia.

"Un sistema marcio su più livelli e nonostante molti reati andranno prescritti spero che questa inchiesta serva da insegnamento" è stato il nerbo dell'atto d'accusa vibrato in aula dal pm. "Un cartello che gestiva in maniera monopolistica impedendo al privato di accedere al settore delle aste giudiziarie", ha poi proseguito il magistrato. Ed effettivamente le parole del pm ricalcano l'esito delle indagini della Finanza: gli interessi del malaffare e della criminalità organizzata nel mondo delle aste giudiziarie per i beni mobiliari e immobiliari del Salento. Un sistema composito e variegato composto da insospettabili professionisti e di connivenze di uomini d'affari e pubblici ufficiali. Sullo sfondo due consorterie criminali storiche: il clan dei Padovano di Gallipoli e dei Coluccia di Galatina, che avevano monopolizzato il business delle aste giudiziarie.

Si torna in aula il prossimo 10 febbraio quando davanti ai giudici della prima sezione penale inizieranno le arringhe del pool difensivo composto dagli avvocati **Michelangelo Gorgoni**, **Vincenzo Venneri**, **Massimiliano Zecca**, **Paola Scarcia**, **Biagio Palamà**, **Paola Scialpi**, **Massimo Fasano**, **Gaetano Centonze**, **Antonio Savoia**, **Luigi Corvaglia**, **Paolo Nuzzo**, **Fabio Lazari**, **Luigi Covella**, **Cesare**

Del Cuore, Luigi Suez, Umberto Leo, Giuseppe Bonsegna, Francesca Conte, Lucio Calabrese, Pantaleo Cannoletta, Ladislao Massari, Anna Maria Ciardo, Maurizio Memmo, Antonio Bolognese, Luigi Rella, Alberto Alfieri, Gianpiero Geusa e Vincenzo Venneri.

Francesco Oliva